

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	<u>Sommario</u>	<u>Pagina</u>
<i>I Comunicazioni</i>		
Commissione		
94/C 110/01	ECU.....	1
94/C 110/02	Procedura d'informazione — Regolamentazioni tecniche (1).....	2
94/C 110/03	Aiuti di Stato — C 2/94 (ex N 40/94) — Repubblica federale di Germania (1).....	3
94/C 110/04	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso n. IV/M.420 — CGP/GEC Alsthom/KPR/KONE) (1).....	4
<hr/>		
<i>II Atti preparatori</i>		
.....		
<hr/>		
<i>III Informazioni</i>		
Commissione		
94/C 110/05	Bando di gara per uno studio sui «componenti critici per il 2000» — Procedura aperta.....	5
94/C 110/06	Bando di gara per la prestazione di servizi di corrispondente incaricato di seguire lo sviluppo tecnologico nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) negli Stati Uniti — Procedura aperta.....	6
94/C 110/07	Bando di gara per la prestazione di servizi di corrispondente incaricato di seguire lo sviluppo tecnologico nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) in Giappone — Procedura aperta.....	7

(1) Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
94/C 110/08	Euroform, Now, Horizon.....	9

Ufficio di armonizzazione a livello di mercato interno (vedi pagina 11, 12 e terza pagina di copertina)

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

19 aprile 1994

(94/C 110/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	39,8049	Dollaro USA	1,13607
Corona danese	7,58836	Dollaro canadese	1,58027
Marco tedesco	1,93359	Yen giapponese	116,901
Dracma greca	283,233	Franco svizzero	1,63878
Peseta spagnola	158,288	Corona norvegese	8,39326
Franco francese	6,62906	Corona svedese	9,01924
Sterlina irlandese	0,788662	Marco finlandese	6,26427
Lira italiana	1849,04	Scellino austriaco	13,6021
Fiorino olandese	2,17114	Corona islandese	82,0127
Scudo portoghese	197,517	Dollaro australiano	1,59068
Sterlina inglese	0,769172	Dollaro neozelandese	2,00719
		Rand sudafricano	4,05235

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) e un fax a risposta automatica (al n. 296 10 97) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

Procedura d'informazione — Regolamentazioni tecniche

(94/C 110/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

- Direttiva 83/189/CEE del Consiglio, del 28 marzo 1983, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (GU n. L 109 del 26. 4. 1983, pag. 8).
- Direttiva 88/182/CEE del Consiglio, del 22 marzo 1988, che modifica la direttiva 83/189/CEE (GU n. L 81 del 26. 3. 1988, pag. 75).

Notifiche di progetti nazionali di regolamentazioni tecniche ricevute dalla Commissione.

Riferimento (*)	Titolo	Scadenza della sospensione di tre mesi (*)
94-0062-DK	Disposizioni tecniche provvisorie per apparecchiatura radiotelefonica digitale mobile a bassa portata (DSRR)	20. 6. 1994
94-0063-UK	Direttiva ministeriale (BA-XX-93) sulla progettazione dei ponti stradali in cemento e degli elementi con pretensionamento esterno senza vincoli (Dot. Ref.: EPP 032-93-EC)	24. 5. 1994
94-0064-D	Decreto sulla prevenzione dei rischi di infezione dall'agente patogeno dei bovini encefalopatia spongiforme (BSE) nell'alimentazione dei lattanti e dei bambini in tenera età	10. 6. 1994
94-0065-E	Progetto di regio decreto mediante il quale si approva la regolamentazione tecnico-sanitaria per l'elaborazione, circolazione e commercio della birra e del malto liquido	13. 6. 1994
94-0066-E	Ordine ministeriale del 1994, mediante il quale si stabilisce il controllo metrologico dello Stato nelle sue fasi di verifica dopo la riparazione o modifica, verifica periodica e vigilanza e controllo, per gli strumenti di pesatura di funzionamento non automatico del tipo bilancia a ponte e installati su piattaforme fisse o mobili	13. 6. 1994
94-0067-F	S 10-20 A: requisiti per lo smaltimento del traffico telefonico dei sistemi di commutazione privati	13. 6. 1994

(*) Anno — Numero di registrazione — Stato membro autore.

(*) Scadenza per osservazioni della Commissione e degli Stati membri.

(*) L'abituale procedura d'informazione non si applica alle notifiche «farmacoepa».

(*) Senza scadenza data l'accettazione del motivo di urgenza da parte della Commissione.

La Commissione ricorda la sua comunicazione del 1° ottobre 1986 (GU n. C 245 dell'1. 10. 1986, pag. 4) in cui si dichiara che se uno Stato membro vara una regolamentazione tecnica che rientra nel campo di applicazione della direttiva 83/189/CEE senza notificarne il progetto alla Commissione e senza rispettare l'obbligo di sospensione, tale regolamentazione non è applicabile nei confronti di parti terze nel sistema giuridico dello Stato membro di cui si tratta. La Commissione ritiene pertanto che i litiganti possano con diritto aspettarsi dalle corti nazionali che esse rifiutino di applicare le regolamentazioni tecniche nazionali che non sono state modificate in conformità del diritto comunitario.

Per eventuali informazioni su tali notifiche rivolgersi ai servizi nazionali il cui elenco è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* n. C 67 del 17 marzo 1989.

AIUTI DI STATO

C 2/94 (ex N 40/94)

Repubblica federale di Germania

(94/C 110/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

*(Articolo 6, paragrafo 4 della decisione n. 3855/91/CECA del 27 novembre 1991)***Comunicazione della Commissione ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 4, della decisione n. 3855/91/CECA, del 27 novembre 1991, indirizzata agli altri Stati membri ed ai terzi interessati in merito all'eventuale presenza di elementi di aiuti in un progettato apporto di fondi pubblici al capitale di Klöckner Stahl GmbH, Duisburg**

Con la lettera qui di seguito riportata, la Commissione ha informato il governo tedesco della sua decisione di avviare la procedura di cui all'articolo 6, paragrafo 4.

«Con lettera del 10 dicembre 1993, la Commissione ha invitato il governo tedesco a notificarle, conformemente all'articolo 6, paragrafo 1 della decisione n. 3855/91/CECA (codice degli aiuti alla siderurgia), il previsto acquisto di azioni della Klöckner Stahl GmbH, Duisburg, e la successiva iniezione di fondi pubblici nel capitale della società.

Con lettera del 10 gennaio 1994 il governo tedesco, facendo riferimento ad un progetto di contratto di acquisto e cessione già sottoposto alla Commissione da una delle parti contraenti, ha fatto pervenire alla Commissione informazioni sui conferimenti e sugli aiuti di altro tipo previsti da parte di Klöckner Werke AG, al momento azionista unico di Klöckner Stahl GmbH, dopo la vendita di due terzi delle sue azioni ad imprese pubbliche e private. Il governo tedesco ha anche informato la Commissione che il progetto di contratto non è ancora entrato in vigore in quanto non sono state ancora soddisfatte alcune delle condizioni previste; sono in corso, inoltre, trattative fra le parti interessate e un'altra impresa siderurgica europea per il rilevamento del 25 % o più delle azioni della Klöckner Stahl GmbH.

Il progetto di contratto prevede il rilevamento di due terzi delle azioni di Klöckner Stahl GmbH secondo l'assetto seguente: Hanseatische Industrie Beteiligungen GmbH (HIBEG), di proprietà del Land di Brema, rileverà il 31,99 % delle azioni; Stadtwerke Bremen AG, di proprietà dello Stato, il 13,33 %; Bremer Vulkan Verbund AG, impresa i cui azionisti sono sconosciuti, il 13,33 %; infine Detlef Hegemann GmbH & Co., società privata del settore cantieristico, acquisterà l'8 % delle azioni. Klöckner Werke AG manterrà una quota del 33,35 %. Il progetto di contratto prevede che i nuovi azionisti apportino 250 Mio di DM di capitale di rischio: il 68 % dovrebbe provenire da HIBEG e da Stadtwerke Bremen AG ed il 20 % da Bremer Vulkan Verbund AG.

La Commissione dubita che si possa considerare la Bremer Vulkan AG (BVV) un'impresa privata ed infatti le informazioni in suo possesso indicano una forte influenza pubblica. Se BVV venisse considerata pubblica, l'intervento pubblico raggiungerebbe l'88 % e si configurerebbe quindi come un aiuto di Stato. Nel caso invece l'impresa venisse considerata privata, i capitali pubblici rappresenterebbero il 68 % del nuovo capitale di rischio previsto. Anche in questo caso si potrebbe parlare comunque di aiuto di Stato in quanto l'iniezione di capitale pubblico sarebbe evidentemente sproporzionata se il contributo finanziario di Klöckner Werke AG (sotto forma di prestiti concessi a Klöckner Stahl GmbH) non fosse equivalente a quello degli altri azionisti.

Klöckner Werke AG concederebbe un certo numero di prestiti a diverse condizioni; in caso di fallimento, essi potrebbero venire considerati come capitale azionario; d'altro canto se il contratto che è stato preparato, una volta soddisfatte tutte le condizioni, entrasse in vigore, l'impresa non sarebbe più soggetta a numerosi rischi economici, fra i quali quelli derivanti dall'accordo per il trasferimento degli utili e delle perdite esistente fra Klöckner Werke AG e Klöckner Stahl GmbH. In base alle informazioni in suo possesso la Commissione è portata a ritenere che il contributo finanziario netto di Klöckner Werke AG, ammesso che esista, sarebbe in ogni caso di limitata entità e non sarebbe per nulla paragonabile al capitale di rischio che verrà fornito dai nuovi azionisti di Klöckner Stahl GmbH.

Pertanto, anche nell'ipotesi che BVV venga ritenuta impresa privata, il contributo finanziario da parte di Klöckner Werke AG non sarebbe sufficiente a considerare proporzionato l'apporto di capitale pubblico.

In base alle informazioni in suo possesso, la Commissione è pertanto giunta alla conclusione che il nuovo capitale di rischio conferito all'impresa in questione proverebbe in prevalenza da fondi pubblici. Inoltre, il comportamento seguito dallo Stato nel caso in questione può difficilmente essere paragonato alla prassi normalmente

vigente per gli investimenti in un'economia di mercato; la Commissione è pertanto del parere che esso potrebbe includere elementi di aiuto di Stato vietati dall'articolo 4, lettera c) del trattato CECA e non compatibili con le disposizioni della decisione n. 3855/91/CECA (codice degli aiuti alla siderurgia) e con l'Accordo SEE.

Pertanto, la Commissione ha deciso di avviare la procedura di cui all'articolo 6, paragrafo 4 del codice degli aiuti alla siderurgia.

Nel quadro di tale procedura, la Commissione invita il governo tedesco a fornirle ulteriori informazioni relative alle operazioni previste, incluse quelle relative ad un'eventuale partecipazione di imprese private, e ogni ulteriore osservazione che essa intenda presentare entro un mese a decorrere dalla data di notifica della presente. In particolare, invita il governo tedesco a fornirle informazioni complete sulle clausole del contratto di acquisto, comprese tutte le informazioni necessarie per valutarne pienamente il quadro e la rilevanza economica, accludendo in particolare un prospetto che confronti e quantifichi l'alleggerimento degli attuali impegni finanziari di Klöckner Werke AG nei confronti di Klöckner Stahl GmbH ed i nuovi apporti finanziari di questa società alla Klöckner Stahl GmbH. Vanno inoltre illustrate in maniera esauriente e dettagliata le caratteristiche delle principali attività dei nuovi azionisti, in particolare l'entità

delle partecipazioni dirette o indirette di imprese di Stato o a controllo statale nella Bremer Vulkan Verbund AG.

La Commissione attira l'attenzione del governo tedesco sul fatto che l'articolo 6, paragrafo 4 del codice degli aiuti alla siderurgia stabilisce che si può dare esecuzione alle misure progettate a favore di imprese siderurgiche solo previa approvazione della Commissione e conformandosi alle condizioni da essa stabilite.

La Commissione informa il governo tedesco che inviterà gli altri Stati membri ed i terzi interessati a trasmettere le loro osservazioni mediante comunicazione pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. L'Autorità di vigilanza EFTA verrà informata conformemente al Protocollo n. 27 dell'Accordo SEE.»

La Commissione invita gli altri Stati membri ed i terzi interessati a presentare le loro osservazioni in merito alle misure in questione nel termine di un mese a decorrere dalla data della presente comunicazione, al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Rue de la Loi 200,
B-1049 Bruxelles.

Tali osservazioni saranno comunicate al governo tedesco.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata

(Caso n. IV/M.420 — CGP/GEC Alsthom/KPR/KONE)

(94/C 110/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 14 aprile 1994 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio (*). I terzi sufficientemente interessati potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg 150
B-1049 Bruxelles

(*) GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Bando di gara per uno studio sui «componenti critici per il 2000»

Procedura aperta

(94/C 110/05)

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Commissione delle Comunità europee, direzione generale III (industria), unità III-A-5, «Tecnologie dell'informazione e apparecchiature di telecomunicazioni: analisi, prospettive e strategie», Beaulieu 24, 2/63, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.
Tel. (32-2) 296 90 63. Telefax (32-2) 296 88 67.
Responsabile: sig. Jacques Agniel.
2. **Oggetto:** Per fornire un sostegno alle attività di analisi delle strategie e tecnologiche nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (ITT), attualmente in corso, la Commissione delle Comunità europee (CCE) intende esaminare offerte per uno studio sui componenti elettronici critici.

Il rapido sviluppo di gruppi di componenti elettronici ha consentito miglioramenti e la costruzione di nuovi tipi di apparecchiature. Tali componenti, la cui tecnologia appartiene ad alcune organizzazioni industriali specifiche, sono critici per i produttori di apparecchiature e sistemi elettronici.

La Commissione delle Comunità europee (DG III) ha pertanto deciso di realizzare uno studio sul futuro fabbisogno di componenti che saranno critici per l'industria europea intorno al 2000.

Tale studio dovrà trarre conclusioni, che differiranno a seconda che si tratti di applicazioni delle tecnologie dell'informazione, di prodotti di largo consumo, di telecomunicazioni, di trasporti e di elaborazione elettronica di dati, sui seguenti argomenti:

 - l'importanza che i componenti critici rivestono per le apparecchiature;
 - i vantaggi che i produttori di apparecchiature possono trarre da un'integrazione verticale, virtuale o reale, con i produttori di componenti;
 - la possibilità di collaborazione tra questi produttori, in particolare per la progettazione di nuovi prodotti;
 - i problemi esistenti per ottenere componenti critici da fonti di approvvigionamento europee a condizioni qualitative e di prezzo adeguate.
3. **Luogo di esecuzione:** Gli studi dovranno essere realizzati presso gli uffici dell'offerente.
4. Gli offerenti dovranno indicare i nominativi, la formazione accademica e l'esperienza professionale del personale incaricato di prestare i servizi.
- 5.
6. Non si possono presentare offerte per una parte sola dei servizi richiesti.
7. **Termine ultimo per l'esecuzione dello studio:** Sei mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto.
8. a) **I documenti e le informazioni dettagliate sulle procedure per la presentazione delle offerte e il materiale informativo sui servizi da prestare potranno essere richiesti:** Presso l'indirizzo di cui al punto 1.
b) Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa entro 52 giorni a decorrere dalla data di invio del bando indicata al punto 17.
9. a) **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:** Le offerte saranno aperte dai servizi interessati della DG III.
b) **Data ed ora dell'apertura:** 2 settimane dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- 10., 11.
12. **Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi:** Le offerte possono essere presentate singolarmente o congiuntamente. Se due o più offerenti presentano un'offerta congiunta, uno di essi dovrà essere designato come contraente principale ed agente responsabile nei confronti della Commissione.
13. **Condizioni e qualifiche essenziali:** Gli offerenti saranno selezionati principalmente in base alle loro conoscenze della materia. I criteri di selezione saranno pertanto:

- il livello di conoscenza, da parte dell'offerente, dello stato dell'arte e la sua capacità di valutazione delle tendenze, la conoscenza dei protagonisti del mondo industriale e scientifico e della situazione mondiale ed europea;
 - l'esperienza e le referenze dell'offerente.
- Gli offerenti dovranno pertanto allegare alla loro risposta al presente bando tutti i documenti rilevanti che consentano una valutazione adeguata della capacità di effettuare lo studio richiesto, nonché, se possibile, referenze relative ad attività analoghe svolte in precedenza.
14. **Termine durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** L'offerta sarà valida per un periodo di nove mesi a decorrere dalla data di invio del bando.
15. **Criteri di aggiudicazione:**
- la comprensione, da parte dell'offerente, degli obiettivi globali dello studio da effettuarsi;
 - la capacità di analisi e di sintesi;
 - gli aspetti economici dell'offerta.
- 16.
17. **Data di invio del bando:** 14. 4. 1994.
18. **Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 14. 4. 1994.

Bando di gara per la prestazione di servizi di corrispondente incaricato di seguire lo sviluppo tecnologico nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) negli Stati Uniti

Procedura aperta

(94/C 110/06)

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Commissione delle Comunità europee, direzione generale III, (industria) unità III-A-5, «Tecnologie dell'informazione e apparecchiature di telecomunicazioni: analisi, prospettive e strategie», Beaulieu 24, 2/63, Rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.
- Tel. (32-2) 296 90 63. Telefax (32-2) 296 88 67.
- Responsabile: sig. Jacques Agniel.
2. **Oggetto:** Per fornire un sostegno alle attività di analisi dell'evoluzione industriale e tecnologica attualmente in corso nel settore delle ICT, la Commissione delle Comunità europee (CCE) intende esaminare offerte per l'istituzione di un servizio di osservazione dello sviluppo tecnologico negli Stati Uniti d'America.
- Il corrispondente in questione sarà incaricato di raccogliere ed analizzare informazioni concernenti il settore delle ICT negli Stati Uniti. Tale incarico riguarderà i seguenti aspetti:
- le iniziative della pubblica amministrazione, le attività di normalizzazione e le attività degli enti pubblici (ANSI, FCC), nonché la produzione di normative e le attività di lobbismo;
 - gli avvenimenti principali nel settore industriale e loro comprensione (concentrazioni, accordi in campo tecnologico, accordi commerciali);
 - le società e le competenze emergenti;
 - le tecnologie emergenti e le loro potenziali applicazioni;
 - la redazione, su richiesta, di relazioni specifiche.
- Verranno trattati i cinque settori principali delle ICT, vale a dire EED, telecomunicazioni, elettronica di largo consumo, software e componentistica.
- Il corrispondente prescelto dovrà:
- essere in grado di individuare e valutare la fase critica in cui le tecnologie non sono più allo stato di progetti di ricerca fondamentale, ma non vengono ancora applicate nel settore dell'industria;
 - possedere una vasta preparazione in campo tecnico ed una conoscenza approfondita del procedimento industriale per la selezione di nuove tecnologie;
 - intrattenere numerosi contatti con diversi istituti di ricerca ed università, nonché con il settore dell'industria delle ICT;
 - possedere una vasta conoscenza della politica degli Stati Uniti nel settore della promozione tecnologica ed industriale.
3. **Luogo di esecuzione:** I servizi dovranno essere prestati nel paese in questione.
4. Gli offerenti dovranno indicare i nominativi, la formazione accademica e l'esperienza professionale e del personale incaricato di prestare i servizi.
- 5.
6. Non si possono presentare offerte per una parte sola dei servizi richiesti.

7. **Durata del contratto:** Il contratto avrà una durata annuale e sarà rinnovabile annualmente, con una durata massima di tre anni.
8. a) **I documenti e le informazioni dettagliate sulle procedure per la presentazione delle offerte e il materiale informativo sui servizi da prestare, potranno essere richiesti:** vedi indirizzo punto 1.
- b) Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa entro 52 giorni a decorrere dalla data di invio del bando indicata al punto 17).
9. a) **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:** Le offerte saranno aperte dai servizi interessati della DG III.
- b) **Data ed ora dell'apertura:** 2 settimane dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- 10., 11.
12. **Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi:** Le offerte possono essere presentate singolarmente o congiuntamente. Se due o più offerenti presentano un'offerta congiunta, uno di essi dovrà essere designato come contraente principale ed agente responsabile nei confronti della Commissione.
13. **Condizioni e qualifiche essenziali:** I candidati saranno selezionati principalmente in base alle loro conoscenze in campo tecnico ed industriale, alla loro esperienza nel settore delle ICT ed alla loro conoscenza della situazione statunitense.

I criteri di selezione saranno pertanto:

- il livello di conoscenza dello stato dell'arte e la capacità di valutazione delle tendenze; la conoscenza dei protagonisti del mondo industriale e scientifico e della situazione mondiale, statunitense ed europea;

- l'esperienza e le referenze.

Gli offerenti dovranno pertanto allegare alla loro risposta al presente bando tutti i documenti rilevanti che consentano una valutazione adeguata della capacità di prestare i servizi richiesti, nonché, se possibile, referenze relative ad attività analoghe svolte in precedenza.

14. **Termine durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** L'offerta sarà valida per un periodo di nove mesi a decorrere dalla data di invio del bando.

15. **Criteri di aggiudicazione:**

- la comprensione, da parte dell'offerente, degli obiettivi globali dei servizi richiesti;
- la capacità di analisi e di sintesi;
- gli aspetti economici dell'offerta.

16.

17. **Data di invio del bando:** 14. 4. 1994.

18. **Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 14. 4. 1994.

Bando di gara per la prestazione di servizi di corrispondente incaricato di seguire lo sviluppo tecnologico nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) in Giappone

Procedura aperta

(94/C 110/07)

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** Commissione delle Comunità europee, direzione generale III, industria, unità III-A-5 «Tecnologie dell'informazione e apparecchiature di telecomunicazioni: analisi, prospettive e strategie», Beaulieu 24, 2/63, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.

Tel. (32-2) 296 90 63. Telefax (32-2) 296 88 67.

Responsabile: sig. Jacques Agniel.

2. **Oggetto:** Per fornire un sostegno alle attività di analisi dell'evoluzione industriale e tecnologica attualmente in corso nel settore dell'ICT, la Commissione delle Comunità europee (CEE) intende esaminare offerte per l'istituzione di un servizio di osservazione dello sviluppo tecnologico in Giappone.

Il corrispondente in questione sarà incaricato di raccogliere ed analizzare informazioni concernenti il settore delle ICT in Giappone. Tale incarico riguarderà i seguenti aspetti:

- le iniziative della pubblica amministrazione, le attività di normalizzazione e le attività degli enti pubblici, nonché la produzione di normative e le attività di lobbismo;
- gli avvenimenti principali nel settore industriale e loro comprensione (concentrazioni, accordi in campo tecnologico, accordi commerciali);
- le società e le competenze emergenti;
- le tecnologie emergenti e le loro potenziali applicazioni;

— la redazione, su richiesta, di relazioni specifiche.

Verranno trattati i cinque settori principali delle ICT, vale a dire EED, telecomunicazioni, elettronica di largo consumo, software e componentistica.

Il corrispondente prescelto dovrà:

- essere in grado di individuare e valutare la fase critica in cui le tecnologie non costituiscono più progetti di ricerca fondamentale, ma non vengono ancora applicate nel settore dell'industria;
 - possedere una vasta preparazione in campo tecnico ed una conoscenza approfondita del procedimento industriale per la selezione di nuove tecnologie;
 - intrattenere numerosi contatti con diversi istituti di ricerca ed università, nonché con il settore dell'industria ICT;
 - possedere una vasta conoscenza della politica giapponese nel settore della promozione tecnologica ed industriale.
3. **Luogo di esecuzione:** I servizi dovranno essere prestati nel paese in questione.
 4. Gli offerenti dovranno indicare i nominativi, nonché la formazione accademica e l'esperienza professionale, del personale incaricato di prestare i servizi.
 - 5.
 6. Non si possono presentare offerte per una parte sola dei servizi richiesti.
 7. **Durata del contratto:** Il contratto avrà una durata annuale e sarà rinnovabile annualmente, con una durata massima di 3 anni.
 8. a) **I documenti e le informazioni dettagliate sulle procedure per la presentazione delle offerte e il materiale informativo sui servizi da prestare potranno essere richiesti:** Presso l'indirizzo indicato al punto 1.
 - b) Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa entro 52 giorni a decorrere dalla data d'invio del bando indicata al punto 17.
 9. a) **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:** Le offerte saranno aperte dai servizi interessati della DG III.

b) **Data ed ora dell'apertura:** 2 settimane dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

10., 11.

12. **Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi:** Le offerte possono essere presentate singolarmente o congiuntamente. Se due o più offerenti presentano un'offerta congiunta, uno di essi dovrà essere designato come contraente principale ed agente responsabile nei confronti della Commissione.

13. **Condizioni e qualifiche essenziali:** I candidati saranno selezionati principalmente in base alle loro conoscenze in campo tecnico ed industriale, alla loro esperienza nel settore delle ICT ed alla loro conoscenza della situazione giapponese.

I criteri di selezione saranno pertanto:

- il livello di conoscenza dello stato dell'arte e la capacità di valutazione delle tendenze; la conoscenza dei protagonisti del mondo industriale e scientifico e della situazione mondiale, giapponese ed europea;
- l'esperienza e le referenze.

Gli offerenti dovranno pertanto allegare alla loro risposta al presente bando tutti i documenti rilevanti che consentano una valutazione adeguata della capacità di prestare i servizi richiesti, nonché, se possibile, referenze relative ad attività analoghe svolte in precedenza.

14. **Termine durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** L'offerta sarà valida per un periodo di 9 mesi a decorrere alla data d'invio del bando.

15. **Criteri di aggiudicazione:**

- La comprensione, da parte dell'offerente, degli obiettivi globali dei servizi richiesti;
- la capacità di analisi e di sintesi;
- gli aspetti economici dell'offerta.

16.

17. **Data d'invio del bando:** 14. 4. 1994.

18. **Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 14. 4. 1994.

Euroform, Now, Horizon

(94/C 110/08)

Bando di gara riguardante la valutazione delle iniziative comunitarie relative alle nuove qualifiche, nuove competenze e nuove opportunità di occupazione (Euroform), alla promozione della parità di opportunità per le donne nel campo dell'occupazione e della formazione professionale (Now) e per i portatori di handicap e alcuni gruppi svantaggiati (Horizon).

1. Commissione delle Comunità europee, direzione generale «Occupazione, relazioni industriali e affari sociali», Fondo sociale europeo, unità di «Coordinamento delle iniziative comunitarie, assistenza tecnica e studi per l'innovazione», bâtiment Nerv 9-1/03, rue de la Loi 200, B-1049 Bruxelles.

Tel. (32 2) 295 39 75. Telefax 296 62 80.

2. Bando di gara con procedura aperta n. V 003/94.
3. **Luogo di esecuzione:** Bruxelles e tutto il territorio della Comunità.
4. **Oggetto:** Il 18. 12. 1990 la Commissione delle Comunità europee ha stabilito le iniziative comunitarie Euroform, Now e Horizon, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (CEE) n. 4253/88 ⁽¹⁾ del Consiglio del 19. 12. 1988 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CEE) n. 2052/88 ⁽²⁾ per quanto riguarda il coordinamento degli interventi tra diversi Fondi strutturali, da una parte, e tra questi e quelli della Banca europea per gli investimenti e di altri strumenti finanziari, dall'altra.

Le valutazioni che si intendono realizzare riguardano tre iniziative comunitarie e segnatamente:

- 1) promozione delle nuove qualifiche, nuove competenze e nuove opportunità di occupazione (Euroform) ⁽³⁾;
- 2) promozione delle parità di opportunità per le donne nel campo dell'occupazione e della formazione professionale (Now) ⁽⁴⁾;
- 3) promozione dell'occupazione e della formazione dei portatori di handicap e di alcuni gruppi svantaggiati (Horizon) ⁽⁵⁾;

La valutazione deve essere effettuata secondo la metodologia proposta dall'offerente prescelto e che sarà oggetto di un accordo della Commissione delle Comunità europee. La valutazione, che avrà inizio nel luglio 1994 e terminerà alla fine del giugno 1995, riguarderà l'analisi della coerenza interna dei programmi, la ricerca del plusvalore comunitario, un'analisi delle strutture amministrative e dei sistemi di gestione e delle altre azioni su iniziativa della Comunità o degli Stati membri. Riguarderà anche le raccomandazioni per la programmazione e la realizzazione delle nuove iniziative.

5. È possibile ottenere gratuitamente un dossier di documentazione dettagliato comprendente il modello facsimile per la risposta rivolgendosi all'indirizzo indicato al punto 1. Le domande devono essere inviate esclusivamente in forma scritta o per telefax.
6. **Data limite per la richiesta del dossier di documentazione:** 11. 5. 1994.
7. **Data limite per il ricevimento dell'appalto:** 11. 6. 1994.

⁽¹⁾ GU n. L 374 del 31. 12. 1988, p. 1.

⁽²⁾ GU n. L 185 del 15. 1. 1988, p. 9.

⁽³⁾ GU n. C 327 del 29. 12. 1990, (90/C 327/03).

⁽⁴⁾ GU n. C 327 del 29. 12. 1990, (90/C 327/04).

⁽⁵⁾ GU n. C 327 del 29. 12. 1990, (90/C 327/05).